



PROVINCIA DI VERONA
Servizio tutela faunistico ambientale

Verona,

Protocollo n.

Pagina 1/2

Spett.le I.S.P.R.A.
Via Cà Fornacetta, 9
40064 OZZANO EMILIA (BO)

e p.c. Spett.le Regione del Veneto
Area Sviluppo Economico
Direzione Agroambiente Caccia e Pesca
U.O. Caccia e Pesca
Via Torino, 110
30172 Mestre-Venezia

Oggetto: trasmissione rendicontazione attività di controllo dello storno - anno 2018. Richiesta parere proseguimento piano controllo per l'anno 2019. (responsabile dell'istruttoria: Ivano Confortini tel. 045.9288424, ivano.confortini@provincia.vr.it).

Durante l'anno 2017 è stato effettuato il piano di controllo dello storno secondo le modalità tecnico operative approvate dal Vs. Istituto con nota ns. prot. n. 19373 del 03 aprile 2018. Le operazioni di prelievo, come per gli anni precedenti, sono state svolte esclusivamente in corrispondenza di coltivazioni di ciliegio (frutta rossa), vite e olivo nel periodo dall'inizio della maturazione alla raccolta, a seguito dell'acquisizione della richiesta di intervento da parte del proprietario/conducente del fondo interessato e dell'accertamento della sussistenza del danno da parte del personale della Polizia provinciale.

Complessivamente nel 2018, nell'ambito del piano di controllo, sono stati abbattuti **748 esemplari** (n. 185 nel 2017), in crescita quindi rispetto ai precedenti anni, ma comunque localmente sufficiente a contenere il suo impatto sulle colture agricole di maggior pregio. Il territorio interessato dagli interventi è rappresentato dalla fascia collinare morenica del Garda con riferimento a n. 3 aziende faunistico-venatorie (nessun abbattimento invece è stato effettuato negli AA.TT.C.). Tali interventi di disturbo nei confronti di tale specie hanno consentito in questi anni di mantenere i danni entro limiti accettabili: nel 2018 è stata istruita un'unica istanza di danno a livello provinciale per un importo stimato di € 842,00; nel 2016 e 2017 non è stato denunciato alcun danno da storno, mentre invece nel 2015 i danni da storno stimati furono di poche centinaia di euro. Sicuramente l'adozione di sistemi di prevenzione ha ridotto significativamente l'impatto entro limiti accettabili e tali da non rendere necessario il ricorso alla richiesta di risarcimento del danno da parte dell'agricoltore.

Ufficio responsabile del procedimento

Servizio tutela faunistico ambientale (0611)

indirizzo Via San Giacomo 25 - 37135 Verona
 responsabile Ivano Confortini
 telefono e fax 0459288424. - 0459288431
 e-mail Ivano.confortini@provincia.vr.it
 web www.provincia.vr.it
 posta certificata cacciapesca.provincia@pecveneto.it

rif. protocollo n.
 codice fiscale 00654810233
 partita IVA 00654810233
 allegati n.
 file



PROVINCIA DI VERONA
Servizio tutela faunistico ambientale

Pagina 2/2

Con la presente chiedo il Vs. parere in merito alla possibilità di poter proseguire, anche per l'anno 2019, nel controllo dello storno secondo le modalità approvate dal Vs. Istituto per gli anni precedenti, ed in particolare esclusivamente: all'interno o nelle immediate vicinanze (entro 30 m) delle colture di ciliegio, vite ed olivo in fase maturativa e a seguito della denuncia e dell'accertamento del danno, per un totale di 1.000 capi annui. Gli interventi di controllo verranno inoltre effettuati esclusivamente nelle aziende agricole in cui siano stati attivati mezzi dissuasivi incruenti. Sarà vietato l'utilizzo di richiami, siano essi vivi o ausili di altra natura in quanto lo scopo degli abbattimenti è quello di allontanare gli storni dagli appezzamenti agricoli ov possono realizzare i danni e non quello di attirarli.

Così come strutturato trattasi di un piano che ha come obiettivo la dissuasione, piuttosto che il contenimento numerico (particemente nullo), comunque possibile almeno a livello strettamente locale e in corrispondenza dei fondi danneggiati. Tutti gli interventi verrebbero quindi focalizzati solo in corrispondenza delle situazioni in cui il rischio di danno è concreto, con lo scopo di ottimizzare l'azione deterrente e limitare al massimo qualunque forma di impatto sulla fauna selvatica presente.

Il ricorso all'abbattimento con arma da fuoco costituirà pertanto una modalità di controllo integrativa o sostitutiva ai metodi ecologici intrapresi dal proprietario e/o conduttore dei fondi oggetto di danno.

Proprio per ottimizzare gli sforzi, anche sul piano amministrativo, recentemente sono state stipulate apposite convenzioni con gli Ambiti territoriali di caccia per l'organizzazione e lo svolgimento in modo autonomo delle operazioni di controllo della fauna selvatica, tra cui anche lo storno, utilizzando esclusivamente il personale abilitato e autorizzato dalla Provincia (in possesso della qualifica di coadiutore nel controllo della fauna selvatica) mediante apposita formazione, anche in materia di sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008. A partire dal 2010 sono stati infatti organizzati dagli AA.TT.C. e dalla Provincia di Verona una serie di corsi in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008 che ha equiparato il coadiutore volontario al lavoratore e il presidente dell'ATC che organizza l'attività al datore di lavoro. Anche per il futuro si intende perseguire tale obiettivo.

Il controllo dello storno, nell'anno 2019, verrà svolto nelle sopraccitate aree (coltivazioni) previa richiesta alla Provincia di specifico intervento da parte del proprietario/conduttore del fondo e laddove siano stati attivati mezzi dissuasivi incruenti.

I prelievi verranno effettuati, come per il passato, dai coadiutori abilitati a seguito della partecipazione a specifico corso formativo, dal personale della Polizia provinciale e dagli agricoltori (titolari o conduttori dei fondi danneggiati) in possesso di licenza di caccia e assicurazione e di abilitazione alla qualifica di coadiutore nel controllo della fauna selvatica. A tal proposito, in questi ultimi mesi, è stata fortemente implementata l'attività formativa nei confronti del personale preposto al controllo, attraverso l'organizzazione di numerosi corsi abilitanti.

Nell'attesa di un positivo riscontro porgo cordiali saluti.

Il funzionario responsabile
(Ivano Confortini)

Controllo numerico di popolazioni ornitiche in regime di deroga ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) della Direttiva CE 79/409 e dell'art. 19, comma 2 della legge n. 157/92

SCHEDA CONSUNTIVA anno 2018

(da restituire all'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello dell'intervento)

Regione VENETO

Specie: STORNO (*Sturnus vulgaris*)

Provincia VERONA

Motivazione/i dell'intervento	Periodo d'intervento dal	Mezzi di cattura e/o abbattimento proposti	Numero di esemplari prelevati	Numero di persone abilitate al prelievo	Istituti di gestione interressati (tipo, num., estensione)
- O nell'interesse della salute e della sicurezza pubblica; - O nell'interesse della sicurezza aerea; • per prevenire gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca e alle acque; • per la protezione della flora e della fauna.	15/5/18 30/6/18 15/8/18 30/9/18	sparo selettivo	748	1.500	Intero territorio provinciale ad esclusione delle oasi, parco della Lessinia, riserve naturali ed integrali e foreste demaniali, esclusivamente all'interno delle colture a frutta rossa, olivo e vite in fase maturativa.

**Controllo numerico di popolazioni ornitiche in regime di deroga ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) della Direttiva
CE 79/409 e dell'art. 19, comma 2 della legge n. 157/92**

SCHEMA DI PREVISIONE anno 2019

(da inviare all'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica allegata alla richiesta di parere)

Regione VENETO

Specie: STORNO (*Sturnus vulgaris*)

Provincia VERONA

Motivazione/i dell'intervento	Periodo d'intervento dal al	Mezzi di cattura e/o abbattimento proposti	Numero di esemplari da prelevare	Numero di persone abilitate al prelievo	Istituti di gestione interessati (tipo, num., estensione)
- o nell'interesse della salute e della sicurezza pubblica; - o nell'interesse della sicurezza aerea; • per prevenire gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca e alle acque; • per la protezione della flora e della fauna.	1/5/19 30/6/19 15/8/19 15/11/19	sparo selettivo	1.000	1.500	Intero territorio provinciale ad esclusione delle oasi, parco della Lessinia, riserve naturali ed integrali, foreste demaniali, esclusivamente all'interno delle colture a frutta rossa, olivo e vite, in fase maturativa

Controllo storno in provincia di Verona



